

CORSO TUTOR 2017 –RIFLESSIONI DAL CORSO

A cura di Norma Sartori e Fabrizio Valcanover CliPS Lab –www.clipslab.org

Contenuti emersi dal gruppo nelle discussioni durante e dopo le sedute di simulazioni

Nota: i contenuti sono soprattutto professionali (con accentuazione sulla relazione). Questo è normale nelle prime sedute di simulazione. La conoscenza dello strumento permetterebbe anche approfondimento di aspetti clinici in ulteriori simulazioni (corso avanzato)

Contratto formativo	Insegnamenti
<ol style="list-style-type: none">1. Stabilire regole di interazione, ad esempio:<ul style="list-style-type: none">- Chiedere al corsista di spegnere il telefono,- Essere più autoritari (o autorevoli?)2. Invocare le regole istituzionali e capire se sono note al corsista3. L'esperienza personale del tutor influenza la relazione con il corsista4. Forse non è il caso di accettare chiunque, se si coglie un'incompatibilità con il corsista5. Le domande prestabilite si fanno se serve6. la vocazionalità emergeva7. Il tu o il lei? Come utilizzarli?8. Cogliere quali sono le aspettative del corsista	<ol style="list-style-type: none">1. Gestione degli errori (veri dal punto di vista del medico o vissuti così dal paziente):<ul style="list-style-type: none">- Ammettere l'errore è la cosa che funziona meglio, il paziente di solito apprezza l'ammissione.- Parola chiave: mi dispiace2. Rapporto di collaborazione tra colleghi e professionalismo<ul style="list-style-type: none">- Ho pensato di difendere la tutor- Il tirocinante come importante risorsa (in questo caso è venuto in soccorso con elementi tecnici)- Uso del tempo che il corsista ha trascorso con la paziente, per riflettere sulle future strategie- Apprendere dal tirocinante.- La presenza di due medici è un punto di forza nella gestione di una paziente difficile- Ho approfittato del corsista deviando la paziente su di lui per riflettere e parlare con l'accompagnatore- Il corsista vuole essere guidato nel raggiungimento dell'obiettivo (imparare la professione)3. Gestione di situazioni cliniche difficili<ul style="list-style-type: none">- Diagnosticare embolia polmonare è difficile- È importante che il tirocinante rispetti il suo ruolo e che il medico conosca il paziente4. Aspetti di relazione con il paziente<ul style="list-style-type: none">- Ho imparato che un atteggiamento relazionale di umiltà è utile5. Criticità<ul style="list-style-type: none">- Difficile porre attenzione sia alla relazione con la paziente, con la tutor e anche alla clinica in contemporanea- Necessario proteggere il tirocinante dall'affabulazione della paziente- Difficile interagire direttamente con la paziente sul suo delirio

Aggiustamenti del contratto formativo durante il percorso per aspetti che emergono durante la tutorship nel tempo	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Quando il corsista interviene in modo deciso a gestire la consultazione, va ridiscussa la relazione e i ruoli 2. Esistono corsisti che apprezzano le interrogazioni e le lezioni accademiche davanti al paziente 3. Verifica del vissuto del corsista <ol style="list-style-type: none"> a. Trattato molto bene da un punto di vista didattico ! b. La focalizzazione sulla didattica è nata in modo spontaneo c. Un mio bisogno era fare più clinica specialistica nel percorso formativo d. Esistono tirocinanti che apprezzano le interrogazioni e le lezioni accademiche davanti al paziente e. Non mi sono resa conto di mettere in difficoltà il corsista 4. Riflettere su come si può interagire con il corsista passando dalla modalità didattica tutor – corsista alla modalità collega - collega 5. 	